



Corso Compagnia 21B

Data 24.04.2019

Numero 2

19.04-26.04.19 – Bellinzona

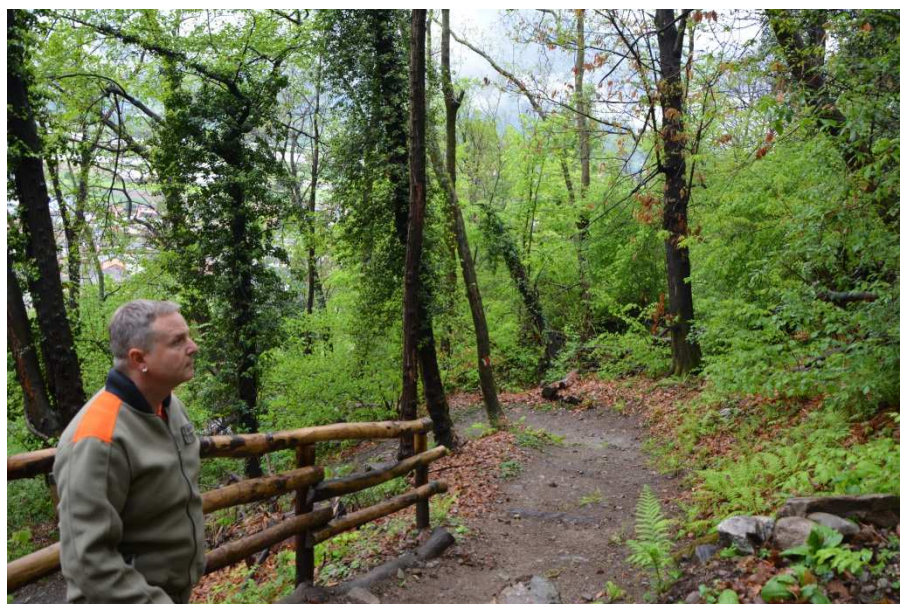
Obiettivo del giorno:

- Visita al cantiere di Cadenazzo per verificare lo stato di avanzamento dei lavori

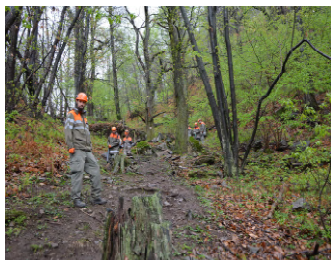
Introduzione

Durante la seconda giornata del corso le attività proseguono come da programma nonostante le condizioni meteorologiche avverse, caratterizzate da rovesci perlopiù costanti. Nel corso della mattinata ho seguito il comandante di compagnia Tiziano Besomi e l'Istruttore Gottardi. Insieme ci siamo fatti guidare da Rende lungo l'ispezione dei cantieri di sua

competenza. In termini generali tutti i cantieri si trovano in uno stadio avanzato e le operazioni rispettano le tempistiche stabilite dal comando del corso.



Cantiere Cadenazzo



Le attività svolte dalla sezione di salvataggio guidata dal sottoufficiale Rende si concentrano sulla pulizia di una parte del sentiero Pianturina, un suggestivo tratto che taglia in due la collina di Cadenazzo. La prima tappa ci porta all'estremità a valle del sentiero, dove i militi si sono concentrati sul taglio di alberi sporgenti, sulla pulizia del suolo e sulla costruzione

di una staccionata. Il risultato appare ottimale, e ci si trova su un sentiero pulito, con aperture luminose nonostante la folta vegetazione. È bello a tal punto da invogliare l'osservatore a passeggiare nel bosco e godersi la giornata, nonostante il cielo plumbeo e la pioggia scrosciante.

E invece torniamo sul furgone e l'abile autista

Marchetti, profondo conoscitore della stradina stretta e impervia che sale in direzione del Monte Ceneri, ci guida incolumi all'estremità a monte del sentiero. All'arrivo veniamo accolti da un nutrito manipolo di militi affaccendati nelle più disparate mansioni: il primo milite a darci il benvenuto è occupato con un soffiatore a pulire il fondo sentiero. Appena più in giù Rende e Gottardi, che mi precedono,

"I sentieri che abbiamo sono una meraviglia"
Tiziano Besomi

discutono con il capogruppo Dioli circa i luoghi più adatti al posizionamento di traverse per la creazione di gradini sul sentiero.

Rende spende elogi nei confronti di Dioli per l'ottimo lavoro effettuato all'estremità bassa di quella sezione di sentiero e, forse a celebrare questo bel momento, anche la pioggia arresta

brevemente la sua caduta. Besomi conferma la bontà del lavoro svolto, accerta come i sentieri siano il frutto di tanto lavoro e, divagando simpaticamente, celebra la bellezza dei nostri sentieri (v. cit. a margine).

Continuiamo la discesa del sentiero, che si rivela ripida e non priva di insidie, a causa delle condizioni del tempo. Tuttavia il sentiero è molto

pulito, e grazie al lavoro dei militi la sua percorrenza non risulta così difficoltosa. Nel frattempo la pioggia ha ripreso la sua inesorabile corsa e riparandoci sotto capienti ombrelli raggiungiamo un altro gruppo di militi attivi su un altro pezzo di sentiero. Ci mostrano una staccionata la cui costruzione è stata da poco ultimata.

